

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

V Domenica di Pasqua 2 Maggio 2021

At 9,26-31 Sal 21 1Gv 3,18-24

Vangelo: Gv 15,1-8

Chi rimane in me ed io in lui fa molto frutto.

LETTERA ENCICLICA DEL SANTO PADRE LAUDATO SI'

CAPITOLO QUARTO - UN'ECOLOGIA INTEGRALE

152. La mancanza di alloggi è grave in molte parti del mondo, tanto nelle zone rurali quanto nelle grandi città, anche perché i bilanci statali di solito coprono solo una piccola parte della domanda. Non soltanto i poveri, ma una gran parte della società incontra serie difficoltà ad avere una casa propria. La proprietà della casa ha molta importanza per la dignità delle persone e per lo sviluppo delle famiglie.

Si tratta di una questione centrale dell'ecologia umana. Se in un determinato luogo si sono già sviluppati agglomerati caotici di case precarie, si tratta anzitutto di urbanizzare tali quartieri, non di sradicarne ed espellerne gli abitanti. Quando i poveri vivono in sobborghi inquinati o in agglomerati pericolosi, «nel caso si debba procedere al loro trasferimento e per non aggiungere sofferenza a sofferenza, è necessario fornire un'adeguata e previa informazione, offrire alternative di alloggi dignitosi e coinvolgere direttamente gli interessati».

Nello stesso tempo, la creatività dovrebbe portare ad integrare i quartieri disagiati all'interno di una città accogliente. «Come sono belle le città che superano la sfiducia malsana e integrano i differenti e che fanno di tale integrazione un nuovo fattore di sviluppo! Come sono belle le città che, anche nel loro disegno architettonico, sono piene di spazi che collegano, mettono in relazione, favoriscono il riconoscimento dell'altro!».

Calendario liturgico

LUN 3	1 Cor 15, 1-8; Sal 18; Gv 14, 6-14.
Ore 8	S.M.
MAR 4	At 14, 19-28; Sal.114; Gv 14,27-31.
Ore 8	S.M. per legato
MER 5	At 15, 1-6; Sal.121; Gv 15, 1-8.
Ore 8	S.M. per legato
GIO 6	At 15, 7-21; Sal.95; Gv 15, 9-11.
Ore 8	S.M. per legato
VEN 7	At 15, 22-31; Sal.56; Gv 15, 12-17.
Ore 8	S.M. per legato
SAB 8	At 16, 1-10; Sal.99; Gv 15, 18-21.
Ore 18	S.M.
DOM 9	VI di Pasqua At 10, 25-27. 34-35. 44-48; Sal.97; 1 Gv 4, 7-10; Gv 15, 9-17.
Ore 8	S.M. pro popolo
Ore 10	S.M. pro popolo

Il Parroco informa

- ✚ Domenica 30 maggio sarà celebrata la **Festa degli anniversari di matrimonio**. Sono aperte le iscrizioni, si può ritirare il modulo necessario presso la sacrestia.
- ✚ Il debito residuo per i **lavori fatti in Oratorio** ammonta a 8.200 €. Grazie a tutti coloro che hanno già contribuito e a coloro che contribuiranno.
- ✚ Viene proposto un Pellegrinaggio della durata di un giorno. **Martedì 25 maggio Santa Rita e Basilica di Superga a Torino**. Sono aperte le iscrizioni in Parrocchia.

In questa settimana

GIO 6	Ore 10.30 – 12 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Possibilità di confessarsi
LUN 3 VEN 7	Ore 18 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Recita del Santo Rosario e Benedizione Eucaristica in onore di Maria Ausiliatrice

Dall'8 per mille alla nostra Parrocchia

Parrocchia San Grato

- Rimborso degli interessi del mutuo per i lavori di restauro svoltisi in occasione del IV centenario della Chiesa Parrocchiale (2007)
- Contributo per il restauro delle campane
- Impianti di allarme: Chiesa Parrocchiale e Chiesa di San Sebastiano
- Contributo per il restauro dell'Oratorio (sala banda, cinema, nuovo salone)
- Contributo per il tetto e il campanile della Chiesa di San Giovanni
- Contributo per il sostegno economico delle Chiese per il tempo di chiusura della primavera 2020
- Rimborso degli interessi del mutuo per i lavori di costruzione del nuovo salone dell'Oratorio

Tutto questo è stato possibile grazie a chi ha devoluto il proprio 8 per mille alla Chiesa Cattolica nella propria dichiarazione dei redditi.

Tutto questo sarà ancora possibile se si continuerà a firmare per la Chiesa Cattolica.

In sostanza

Più firme, più soldi per le opere di carità e per i lavori nuovi ed i restauri

Meno firme, meno soldi per le opere di carità e per i lavori nuovi ed i restauri



Unisciti
alla
vera vite

⇒ *continua da pagina 1*

153. La qualità della vita nelle città è legata in larga parte ai trasporti, che sono spesso causa di grandi sofferenze per gli abitanti. Nelle città circolano molte automobili utilizzate da una o due persone, per cui il traffico diventa intenso, si alza il livello d'inquinamento, si consumano enormi quantità di energia non rinnovabile e diventa necessaria la costruzione di più strade e parcheggi, che danneggiano il tessuto urbano. Molti specialisti concordano sulla necessità di dare priorità al trasporto pubblico.

Tuttavia alcune misure necessarie difficilmente saranno accettate in modo pacifico dalla società senza un miglioramento sostanziale di tale trasporto, che in molte città comporta un trattamento indegno delle persone a causa dell'affollamento, della scomodità o della scarsa frequenza dei servizi e dell'insicurezza.

154. Il riconoscimento della peculiare dignità dell'essere umano molte volte contrasta con la vita caotica che devono condurre le persone nelle nostre città. Questo però non dovrebbe far dimenticare lo stato di abbandono e trascuratezza che soffrono anche alcuni abitanti delle zone rurali, dove non arrivano i servizi essenziali e ci sono lavoratori ridotti in condizione di schiavitù, senza diritti né aspettative di una vita più dignitosa.

155. L'ecologia umana implica anche qualcosa di molto profondo: la necessaria relazione della vita dell'essere umano con la legge morale inscritta nella sua propria natura, relazione indispensabile per poter creare un ambiente più dignitoso. Affermava Benedetto XVI che esiste una «ecologia dell'uomo» perché «anche l'uomo possiede una natura che deve rispettare e che non può manipolare a piacere». In questa linea, bisogna riconoscere che il nostro corpo ci pone in una relazione diretta con l'ambiente e con gli altri esseri viventi. L'accettazione del proprio corpo come dono di Dio è necessaria per accogliere e accettare il mondo intero come dono del Padre e casa comune; invece una logica di dominio sul proprio corpo si trasforma in una logica a volte sottile di dominio sul creato. Imparare ad accogliere il proprio corpo, ad averne cura e a rispettare i suoi significati è essenziale per una vera ecologia umana. Anche apprezzare il proprio corpo nella sua femminilità o mascolinità è necessario per poter riconoscere sé stessi nell'incontro con l'altro diverso da sé. In tal modo è possibile accettare con gioia il dono specifico dell'altro o dell'altra, opera di Dio creatore, e arricchirsi reciprocamente. Pertanto, non è sano un atteggiamento che pretenda di